



SOCIOLOGIA

# Cavalli, Capitolo 5

SIMONE ARNALDI

# CONTENUTI

1. Che cosa sono i valori?
2. Orizzonte temporale e mutamento nella sfera dei valori
3. Dai valori alle norme
4. Coerenza e incoerenza dei sistemi normativi
5. Il concetto di "istituzione"
6. Il mutamento delle istituzioni

1. Che cosa sono i valori?
2. Orizzonte temporale e mutamento nella sfera dei valori
3. Dai valori alle norme
4. Coerenza e incoerenza dei sistemi normativi
5. Il concetto di "istituzione"
6. Il mutamento delle istituzioni

I valori sono orientamenti dai quali discendono  
i fini delle azioni umane

Valore: Diritto alla salute ———> Fine:  
Garantire la copertura sanitaria

Valore: Uguaglianza ———> Fine:  
Assicurare paga uguale per uguale lavoro a  
uomini e donne

## I valori/1:

- rappresentano un dover essere, una tensione verso uno stato di cose ideale e desiderabile, ma non realizzato
- sono fatti propri da individui o gruppi che in base ad essi orientano il proprio agire
- sono adottati attraverso processi più o meno consapevoli di scelta
- possono essere sia integrati che in conflitto, in un medesimo momento storico

I valori/2:

- sono soggettivi (dell'attore)
- ma anche "oggettivi" nel senso che le costellazioni di valori sono prodotte da dinamiche sociali composte dall'agire di una pluralità di soggetti

I valori/3:

- alcuni sono universalmente accettati, anche se interpretati in modi differenti (anche conflittuali): libertà, uguaglianza, dignità
- **altri sono propri di specifici gruppi sociali e sono socialmente differenziati**



- Soggettivi
- Fatti propri da individui/gruppi in modo consapevole
- Oggettivi (rilevanza politica)
- In conflitto
- “Universalmente” accettati, ma interpretati in modo  
differente e conflittuale



**FOREVER 21:**

**STOP SELLING  
CRUEL  
WOOL**

*PETA*



**#NEVER21**

*PETA*

**SHEEP  
SUFFER  
FOR  
WOOL**

*PETA*

- Soggettivi
- Fatti propri da individui/gruppi in modo consapevole
- Oggettivi (rilevanza sociale)
- In conflitto
- Specifici

## Pluralismo dei valori/1

- società differenziate e complesse sono caratterizzate da "politeismo dei valori" (Weber)
- non sempre è condivisa la gerarchia fra i valori e l'individuazione di quali sono i "valori ultimi"
- l'esistenza e la natura di "sistemi di valori" integrati può variare, quindi, nel tempo

## Pluralismo dei valori/2

- mancata integrazione e conflitti valoriali possono portare a conflitti sociali fra gruppi o, anche, a dilemmi etici individuali
- in assenza di “valori ultimi” universalmente condivisi, si creano nuove aree di solidarietà a livello macro e micro.
- la realizzazione dei valori è spostata al presente invece che in un futuro indeterminato (p.e. salvezza cristiana, società comunista, ecc.)



**KEEP  
CALM  
AND  
GO  
VEGAN**

## Valori ed egemonia culturale (Marx)/1

- i valori dominanti di una società sono quelli della sua classe dominante, riflettono il dominio economico di una classe su un'altra
- i valori specifici di una classe costituiscono una "ideologia", che esprime il sistema di interessi e di valori sociali propri di una classe
- l'ideologia opera come un mascheramento della realtà, costituendo una mistificazione utile a giustificare l'esistenza di privilegi e gerarchie

## Valori ed egemonia culturale (Marx)/2

- i valori dominanti sono fatti proprie anche dalle classi dominate, che interpretano il mondo alla luce dei valori e degli interessi di chi li opprime
- in questo modo, i valori contribuiscono a mantenere lo stato di asservimento

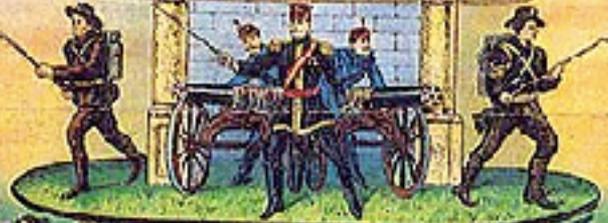
Subscribe for the  
**INDUSTRIAL WORKER**  
 Former Edition of *Knights of Labor*  
*Industria Union*  
 Published in the English Language  
 One Dollar per Year  
 Three Months 25  
 P. O. Box 2129    Spokane, Washington

**CAPITALISM**

**WE RULE YOU**

**WE FOOL YOU**

**WE SPOIL AT YOU**



**WE EAT FOR YOU**

**WE WORK FOR ALL**

**WE FEED ALL**

**PYRAMID OF CAPITALIST SYSTEM**

1. Che cosa sono i valori?
2. Orizzonte temporale e mutamento nella sfera dei valori
- 3. Dai valori alle norme**
4. Coerenza e incoerenza dei sistemi normativi
5. Il concetto di "istituzione"
6. Il mutamento delle istituzioni

Norma: vincoli che prescrivono o vietano certi comportamenti (obbligazioni) e che ne consentono altri (permisioni)

Valori: orientamenti dai quali discendono i fini delle azioni umane

**I valori orientano i comportamenti nell'ambito definito dalle norme**

Le regolarità dei comportamenti e, quindi, la prevedibilità dei comportamenti altrui sono fondamentali per permettere l'interazione sociale

Le regolarità possono essere basate su:

- abitudini;
- conformismo;
- norme tecniche (modo tecnicamente adeguato per raggiungere uno scopo, per esempio piantare un chiodo);
- **norme sociali.**



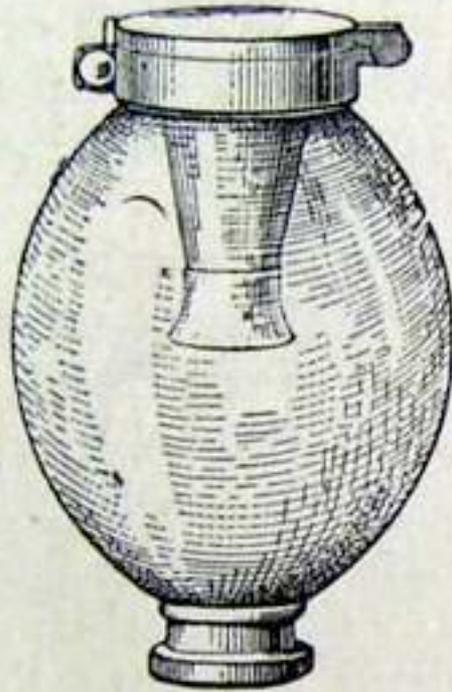


FIG. 2245.  
Crachoir de poche.

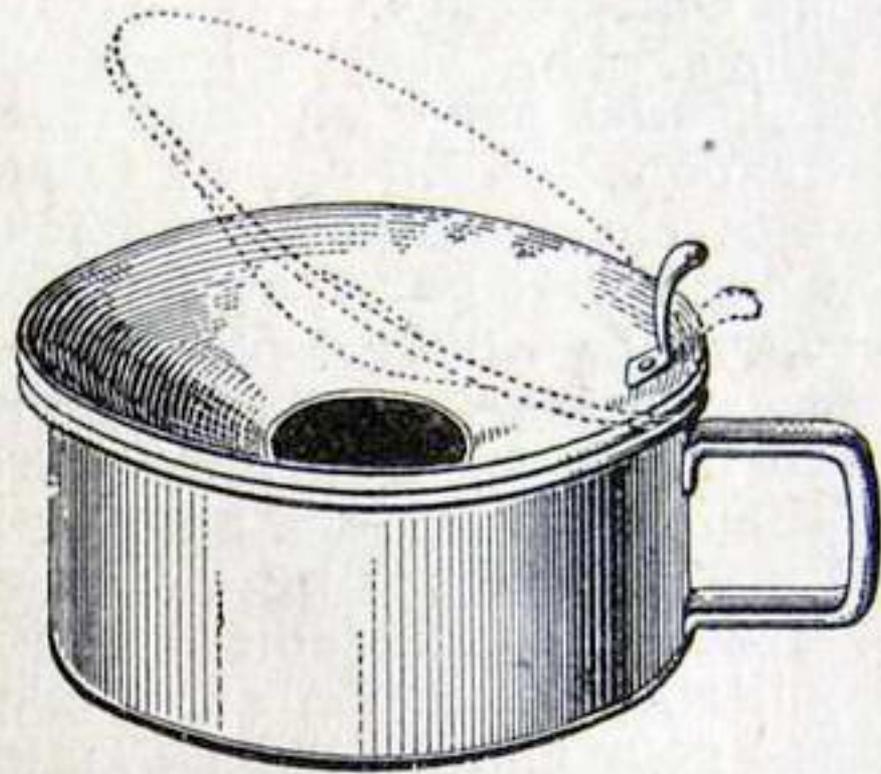
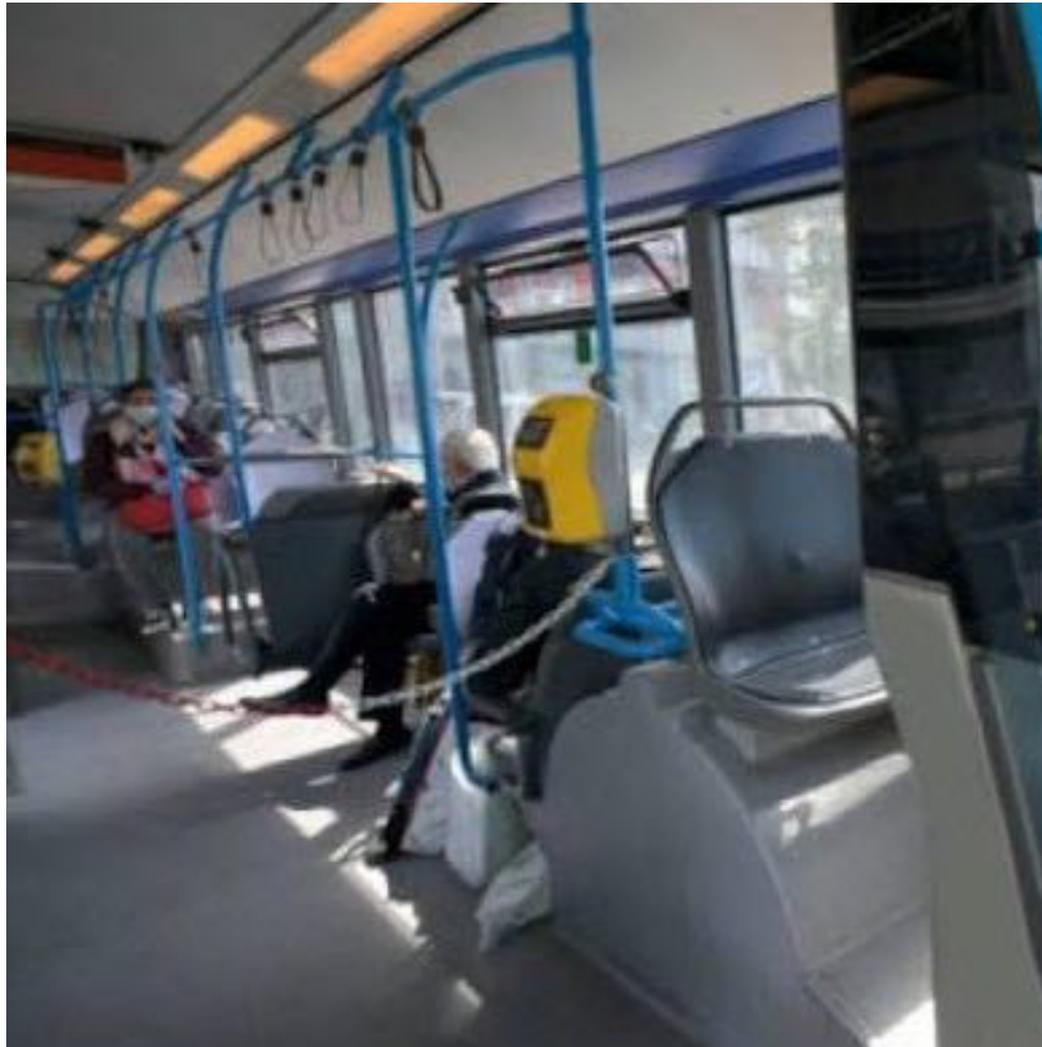


FIG. 2246.  
Crachoir d'appartement.

NON PARLATE AL GUIDATORE  
CHE NON DEVE ESSERE  
DISTRATTO DALLA MANOVRA

Art. 71 del regolam. di Polizia Urbana



L'adesione o la violazione delle norme sociali incontra una sanzione, rispettivamente, positiva (premio) o negativa (punizione). Le sanzioni possono essere:

- *esterne*, ovvero la disapprovazione può essere espressa e la punizione può essere comminata da un altro attore
- *interne*, ovvero proviamo un "senso di colpa" nel violare delle norme sociali che abbiamo **interiorizzato con il processo di socializzazione** (cfr. Talcott Parsons: integrazione delle norme nella struttura della personalità). **Più basso è il grado di interiorizzazione, più devo ricorrere a sanzioni esterne**

Tipi di norme

**Regole costitutive**, pongono in essere delle attività che non esisterebbero senza queste regole (scacchi).

**Regole regolative**, indicano ciò che è prescritto o vietato in un'attività già costituita.

**Norme esplicite**, formalizzate, spesso scritte

**Norme implicite**, date per scontate si seguono in modo inconsapevole (vedi "le buone maniere").

Ambito di applicazione: **territoriale** (p.e. legge nazionale), **gruppo sociale** (p.e. codici deontologici)

1. Che cosa sono i valori?
2. Orizzonte temporale e mutamento nella sfera dei valori
3. Dai valori alle norme
- 4. Coerenza e incoerenza dei sistemi normativi**
5. Il concetto di "istituzione"
6. Il mutamento delle istituzioni

Spesso norme diverse si contraddicono a vicenda.  
L'incoerenza dei sistemi normativi può essere dovuta a:

- un eccesso di norme;

*incapacità di individuare le norme rilevanti*

- l'esistenza di norme contraddittorie, che permettono o vietano la stessa azione;

*creano "dilemmi etici" su quale norma seguire*

- la carenza di norme.

*la situazione di anomia crea disorientamento*

1. Che cosa sono i valori?
2. Orizzonte temporale e mutamento nella sfera dei valori
3. Dai valori alle norme
4. Coerenza e incoerenza dei sistemi normativi
- 5. Il concetto di "istituzione"**
6. Il mutamento delle istituzioni

Nel linguaggio comune, le “istituzioni” sono apparati organizzativi che svolgono funzioni di interesse pubblico (“le istituzioni statali”)

In sociologia, le “istituzioni” sono modelli di comportamento dotati di cogenza normativa (sistemi di regole):

- non solo quelli che si manifestano nelle organizzazioni
- richiede però sempre la presenza di un elemento normativo vincolante e di meccanismi di controllo sociale che riducano la differenza fra comportamenti prescritti e effettivi

L'istituzionalizzazione è il processo per cui un determinato set di comportamenti acquista valenza normativa

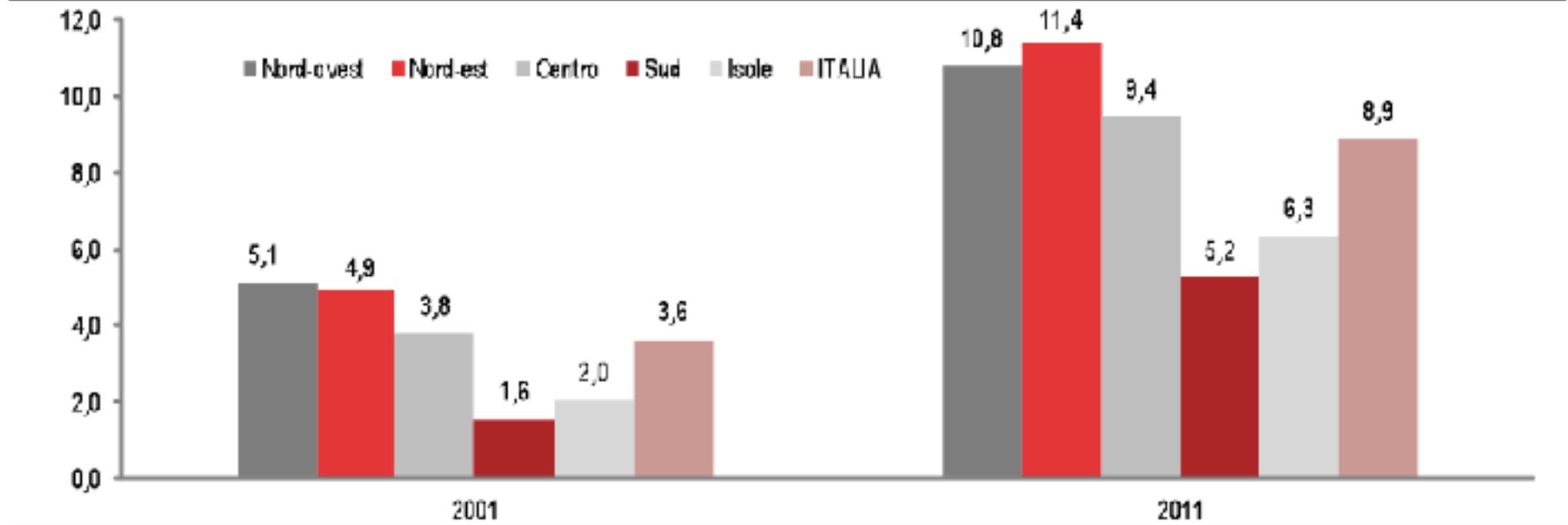
Ci sono gradi diversi di istituzionalizzazione:

- flessibile (p.e. restrizioni alimentari di natura religiosa)
- rigida (p.e. professioni regolate)

Il grado di istituzionalizzazione può variare nel tempo, anche nella direzione di una *minor* istituzionalizzazione

Esempio: il matrimonio

**Grafico 2 – Percentuale di coppie non coniugate per ripartizione – Censimento 2011 e 2001**

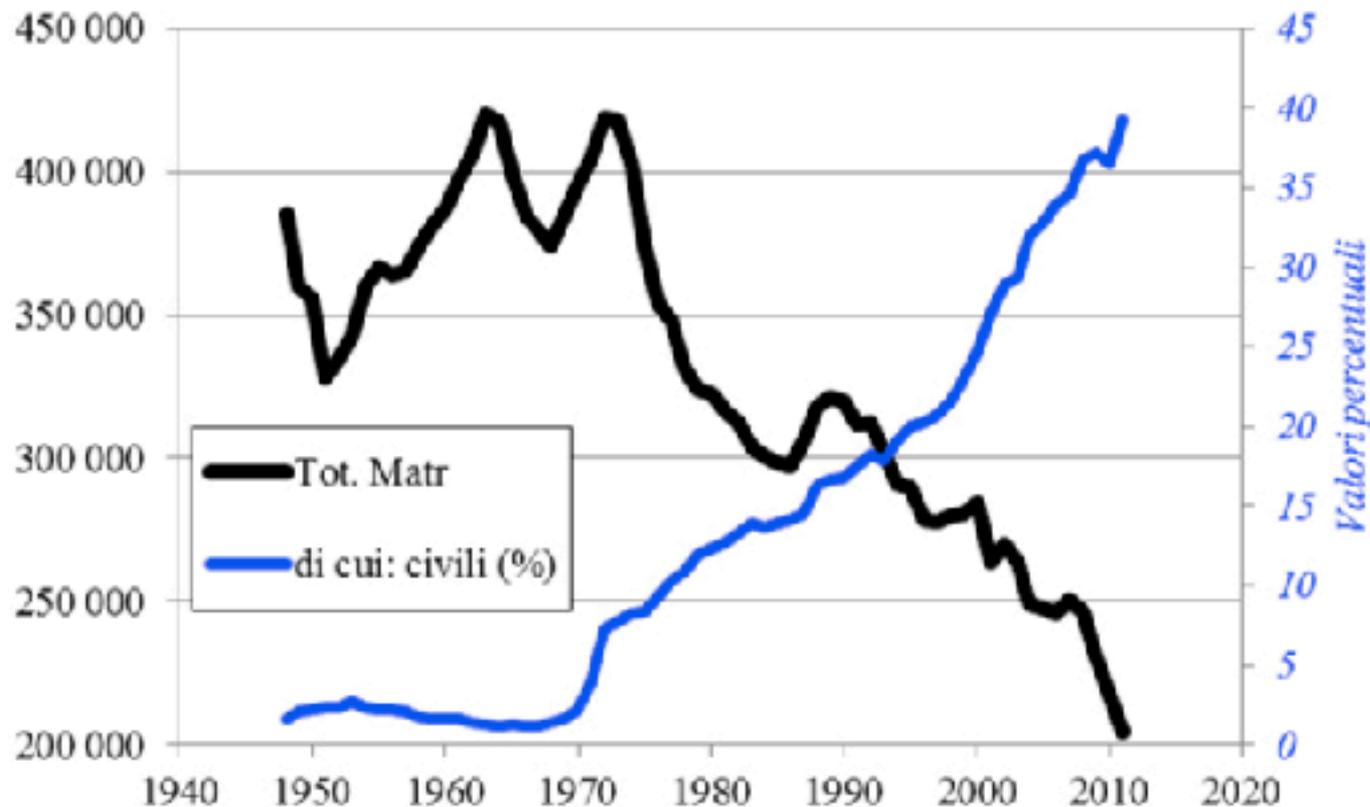


Fonte: Dardanelli 2014

Il grado di istituzionalizzazione può variare nel tempo, anche nella direzione di una *minor* istituzionalizzazione

Esempio: il matrimonio (Fonte: Filippi 2013)

**Fig. 1 - Numero di matrimoni e quota di matrimoni con rito civile, Italia, 1948-2011**



Alcune istituzioni svolgono delle funzioni fondamentali all'interno della società.

In antropologia: *universali culturali* (p.e. incesto, norme sulle relazioni familiari, gioco, dono)

In sociologia: requisiti funzionali fondamentali del sistema sociale secondo il modello AGIL (Parsons):

- Adaptation - funzione economica
- Goal-setting - funzione politica
- Integration - funzione normativa
- Latency - funzione di riproduzione biologia e culturale

## Origini delle istituzioni/1:

- come effetto emergente di interazioni individuali (per esempio, matrimonio)
- come istituzionalizzazione di un movimento (per esempio, partito politico)
  - movimento: personalizzazione e emotività  
rapporti sociali, ruoli diffusi
  - istituzione: spersonalizzazione, regole astratte,  
ruoli specifici

## Origini delle istituzioni/2:

Il mercato è un'istituzione?

**Scambio di mercato:** trasferimento di un bene che ha un valore economico – in quanto è utile a qualche scopo e non liberamente disponibile – da un venditore a un compratore in cambio di denaro

*Mercato:* come meccanismo di regolazione complessivo dell'economia, è l'insieme delle transazioni basate sulla formazione di prezzi fluttuanti a seconda della domanda e dell'offerta.

## Origini delle istituzioni/3:

Il mercato è un'istituzione? Sì

- nasce come effetto emergente (vedi Weber e etica protestante) in Europa occidentale
- ma nasce anche come progetto deliberato in altre aree geografiche (per esempio, Europa orientale, Cina)

Fine delle istituzioni:

Le istituzioni scompaiono:

- perché si estinguono da sole
- perché vengono distrutte da qualche attore, individuale o collettivo (per esempio, la servitù della gleba)

1. Che cosa sono i valori?
2. Orizzonte temporale e mutamento nella sfera dei valori
3. Dai valori alle norme
4. Coerenza e incoerenza dei sistemi normativi
5. Il concetto di "istituzione"
- 6. Il mutamento delle istituzioni**

Le istituzioni mutano come conseguenza di fattori esterni (ambiente e altre istituzioni) e interni (tensioni e conflitti).

Le istituzioni possono rispondere alle sfide ambientali in modo:

- rigido, tendente a conservare integrità e identità davanti alle turbolenze
- flessibile, modificando la propria struttura interna e i confini con l'ambiente (identità)

**Grazie dell'attenzione!**